

SALERNO ENERGIA S.P.A.

Sede in Via Stefano Passaro 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 15.843.121,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2010

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo Iasc e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i valori relativi all'esercizio precedente.

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di SALERNO ENERGIA S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene di seguito riportato.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota	Quota
		Valuta	Importo		prop.	cons.
					%	%
SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.	Salerno	Euro	2.447.526	SALERNO ENERGIA S.P.A.	59	59
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.	Salerno	Euro	1.014.242	SALERNO ENERGIA S.P.A.	100	100
METANAUTO SERVICE S.R.L.	Salerno	Euro	10.000	SALERNO ENERGIA S.P.A.	51	51
SINERGIA S.R.L. UNIPERSONALE	Salerno	Euro	155.000	SALERNO ENERGIA S.P.A.	100	100

Non esistono esclusioni per eterogeneità.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene di seguito riportato.

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop. %
		Valuta	Importo		
GLOBAL SERVICE S.P.A.	Solofra (AV)	Euro	120.000	SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.	20,000
SALERNO IRNO PICIENTINI LAVORO S.R.L.	Salerno	Euro	50.000	SALERNO ENERGIA S.P.A.	20,000
METANOGAS S.P.A.	San Rufo (SA)	Euro	499.978	SALERNO ENERGIA S.P.A.	49,000
IRNO SERVICE S.P.A.	Solofra (AV)	Euro	154.800	SALERNO ENERGIA S.P.A.	35,000

La Società detiene inoltre una partecipazione nell'ente "Fondazione della Comunità di Salerno" per un valore pari a € 15.000, che costituisce immobilizzazione ed è stata valutata col metodo del costo.

Denominazione	Città	Valore bilancio
Fondazione delle Comunità di Salerno	Salerno	15.000

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati dalle Assemblee o predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Qualora il bilancio non sia stato ancora approvato si è fatto riferimento a quello dell'esercizio precedente.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, detratte dalle riserve di consolidamento del passivo. Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D. Lgs. 127/91.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2010 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento con il metodo diretto avviene secondo i seguenti criteri di gruppo:

- i costi di impianto e di ampliamento, gli oneri per gli interventi di trasformazione e riassetto societario, le spese di progettazione di nuovi tratti di rete di distribuzione, le licenze d'uso software, i lavori di miglioramento su beni di terzi, tutti aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, con la sola eccezione dei costi per lavori di migliorie su beni di terzi, questi ultimi ammortizzati in un periodo corrispondente alla durata del periodo di godimento degli stessi beni.
- l'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni. L'ammortamento sistematico avviene secondo i seguenti principi di gruppo.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari specifici 8%
- impianti e macchinari generici e attrezzatura varia 10%
- rete di distribuzione 3,33%
- macchine elettroniche 20%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- automezzi 20%

Per la categoria costituita dalla rete di distribuzione (gruppo "impianti specifici"), la quota di ammortamento dell'anno viene determinata in funzione della vita utile stimata, dall'Ufficio Tecnico Aziendale della Capogruppo nel corso dei precedenti esercizi, in 30 anni.

Si segnala che i costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, quando sostenuti. Di contro, sono

imputati alla voce patrimoniale di competenza gli interventi di manutenzione aventi natura straordinaria o comunque idonei al prolungamento della vita utile del cespite.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni in Società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lsg. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente o valore di inserimento nell'area di consolidamento, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Titoli

Assenti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di

giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di bilancio. Si tiene conto di eventuali operazioni di copertura.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2006 la società controllante e le seguenti controllate: Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Salerno Energia Vendite S.p.A. e Metanauto Service S.r.l., hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente

alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari del bilancio della controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti v/controlate".

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alle singole società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alle singole società.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate se non vi è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si manifesteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare. La fiscalità anticipata teorica non è altresì rilevata qualora sia indeterminato il periodo in cui è possibile prevedere concretamente il recupero delle differenze temporanee.

Inoltre, ove applicabile, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività, o a quella passività, ai fini fiscali, applicando le aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si manifesteranno.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe agli ordinari criteri di valutazione.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale al 31.12.2010.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	2	3	-1
Impiegati	64	62	2
Operai	39	39	-
	109	108	1

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per quote non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.882.254	3.388.773	(1.106.519)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento	4.878			1.219	3.659
Ricerca, sviluppo e pubblicità	3.582	1		1.893	1.690
Diritti brevetti industriali	559.451	210.234		225.859	543.826
Concessioni, licenze, marchi	695.917			117.699	578.218
Avviamento	1.521.605			288.267	1.233.338
Differenza di consolidamento					0
Immobilizzazioni in corso e acconti	55.743				55.743
Altre	523.476	72.741	5.351	125.086	465.780
	3.364.652	282.976	5.351	760.023	2.882.254

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I principali incrementi nella voce “Diritti brevetti industriali” riguardano per la capogruppo e le controllate, l’acquisto e lo sviluppo di software gestionale.

Per la voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” l’incremento è riferibile principalmente agli oneri sostenuti da Salerno Energia Distribuzione per adeguare la struttura operativa della Società agli obblighi di separazione funzionale dettati dall’AEEG., mentre il decremento si riferisce al giroconto della voce “Migliorie su Beni di Terzi” portate ad incremento del valore del Fabbricato di proprietà della Capogruppo.

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione costi	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Costituzione			
Trasformazione			
Fusione			
Aumento capitale sociale			
Altre variazioni atto costitutivo	3.659	4.878	(1.219)
Totale	3.659	4.878	(1.219)

La variazione del valore dei costi di impianti ed ampliamento sono da ricondurre all'ammortamento dell'esercizio.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

L'importo iscritto in bilancio per Euro 578.218 si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per l'acquisto dei software gestionali in uso alle società del gruppo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il valore di concessioni, licenze e marchi è riferibile alle spese sostenute per l'acquisizione della concessione del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Montesarchio a seguito di aggiudicazione della relativa gara da parte di Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Avviamento

Tale voce è relativa alle operazioni di conferimento di ramo d'azienda da parte della controllante Salerno Energia S.p.A. a favore delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. e Salerno Energia Distribuzione S.p.A., avvenute in esercizi precedenti. Sono qui rilevati anche gli importi derivanti dall'acquisizione del ramo di azienda di Gea Commerciale Spa e dalla fusione della società Lavello Gas Spa, da parte della Salerno Energia Vendite S.p.A.

Altre Immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni, è costituita per la maggior parte da contratti attivi di somministrazione di gas metano. Il decremento di tale voce si riferisce, principalmente al giroconto della voce "Migliorie su Beni di Terzi" portate ad incremento del valore del Fabbricato, alla data del conferimento in natura effettuato dalla Comune di Salerno a favore della capogruppo. Per i dettagli dell'operazione si rinvia al paragrafo relativo ai Terreni e Fabbricati dove è stata descritta.

II. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	10.543.560
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2009	10.441.773	di cui terreni 1.596.768
Acquisizione dell'esercizio	79.720	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	268.024	
Saldo al 31/12/2010	10.253.469	di cui terreni 1.596.768

Il valore dei fabbricati comprende anche le migliorie alla sede effettuate dalle altre società del gruppo.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	32.915.851
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.880.559)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	22.035.292
Acquisizione dell'esercizio	1.788.743
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	3.411.298
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.189.303
Saldo al 31/12/2010	26.046.030

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" è da riferirsi ai lavori di ampliamento ed estensione delle reti in gas e all'entrata in esercizio della rete nei comuni di Sanza e Buonabitacolo che ha comportato una riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per euro 3.411.298.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.664.556
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.889.630)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	774.926
Acquisizione dell'esercizio	181.125
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	161.642
Saldo al 31/12/2010	794.409

Nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” sono ricompresi i misuratori installati presso gli utenti finali che completano la rete di distribuzione.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.377.975
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.047.467)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	330.508
Acquisizione dell'esercizio	81.561
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	257
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	91.484
Saldo al 31/12/2009	320.328

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	4.642.477
Acquisizione dell'esercizio	674.723
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	(3.411.298)
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	1.905.902

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative in gran parte a reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio, prevalentemente realizzate nel territorio del Comune di Casalbuono (SA). Il valore complessivo così determinato è pari ad Euro 1.905.902, anche in virtù dell'entrata in gas delle reti di Buonabitacolo (SA) e Sanza (SA) che ha comportato una riclassifica di euro 3.411.298 alla voce “Impianti e macchinari”.

In tutti i casi, al completamento dell'immobilizzazione per cui sono stati rilevati valori quali lavori in corso, i medesimi verranno appostati a voce propria.

Immobilizzazioni finanziarie

Imprese collegate

Denominazione	% di possesso	Valore di carico
Irno Service S.p.A.	35	54.180
Metano Gas S.p.A.	49	244.980
Global Service S.p.A. (Partecipata da Salerno Energia Vendite S.p.a.)	20	24.000
Salerno Irno Picentini Formazione Lavoro S.r.l.	20	10.000

Per tutte le imprese collegate, il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2010 tranne per la società Salerno Irno Picentini il cui ultimo bilancio disponibile è quello al 31/12/2009.

Altre imprese

Denominazione	% di possesso	Valore di bilancio
Fondazione delle Comunità di Salerno	10	15.000

Crediti v/altri

Nella voce crediti verso altri, pari a Euro 6.033.969 sono principalmente inclusi:

- il credito verso l'Erario per anticipo su ritenute IRPEF da operare sul T.F.R. del personale dipendente, determinato e recuperabile a norma di Legge, con provenienza dal bilancio della capogruppo pari a Euro 80.481;
- un credito verso INA Assitalia, pari a Euro 2.251.462, per polizze collettive aziendali stipulate a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.. Tale importo è comprensivo dei premi versati e delle rivalutazioni di competenza aziendale rilevate dal soggetto gestore del fondo alimentato dai premi versati alla data del 31 dicembre 2010. Tale importo proviene dai bilanci di Salerno Energia S.p.A., Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A., Sinergia Surl e Metanauto Service S.r.l.;
- il credito residuo verso Salerno Sistemi per Euro 3.640.000 corrispondente alla concessione di un'anticipazione su fatture pari a circa il 50% del fatturato annuo. Tale anticipazione permetterà a Salerno Sistemi di estinguere le anticipazioni ottenute in passato dagli istituti di credito, e sarà estinta attraverso il versamento dell'importo di Euro 110.000 mensili che Salerno Energia provvederà a trattenere dagli importi incassati per fatture emesse. Si specifica che nel 2010 relativamente a tale credito sono stati incassati Euro 1.320.000. Di tale credito l'importo di Euro 2.320.000, corrispondente alle rate scadenti oltre l'esercizio, è classificato nei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi;
- Altri crediti immobilizzati per Euro 62.026.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
185.889	162.303	(23.586)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2010, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e

motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	20.012.019			20.012.019
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	16.169			16.169
Verso controllanti	968.709			968.709
Per crediti tributari	83.368			83.368
Per imposte anticipate	549.148	653.135		1.202.283
Verso altri	2.889.181	4.634		2.893.815
	24.518.594	657.769		25.176.363

I crediti verso clienti sono rettificati da apposito fondo svalutazione, iscritto allo scopo di evidenziare l'effettiva probabilità di recupero. Il fondo riviene da corrispondente iscrizione nei bilanci di Salerno Energia S.p.A. Salerno Energia Vendite S.p.A., Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e Metanauto S.r.l.:

I Crediti vs clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono pari ad Euro 21.577.865. Si evidenzia di seguito la composizione, distinta per società consolidata, del fondo:

- Fondo Svalutazione Crediti - Salerno Energia S.p.A. :

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2009	178
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	75.427
Saldo al 31/12/2010	75.605

- Fondo Svalutazione Crediti - Salerno Energia Distribuzione S.p.A.:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2009	0
Utilizzo nell'esercizio	
Accantonamento esercizio	26.726
Saldo al 31/12/2010	26.726

- Fondo Svalutazione Crediti - Salerno Energia Vendite S.p.A.:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2009	700.706
Utilizzo nell'esercizio	(118.836)
Accantonamento esercizio	881.644
Saldo al 31/12/2010	1.463.515

- Fondo Svalutazione Crediti - Metanauto S.r.l. :

Descrizione	F.do svalutazione crediti
-------------	---------------------------

Saldo al 31/12/2009
Utilizzo nell'esercizio
Accantonamento esercizio
Saldo al 31/12/2010

9.372
(9.372)
0

I crediti verso controllante si riferiscono a ricavi per le commesse affidate dal Comune di Salerno alla società capogruppo relative alla gestione tributi, alla trasformazione degli impianti termici e alla gestione calore.

La voce dei crediti tributari si compone principalmente delle seguenti voci:

- crediti per acconti Irap versati delle società facenti parte del gruppo, per importi risultati poi eccedenti rispetto ai debiti maturati nell'anno;
- crediti per acconti Ires versati da Salerno Energia S.p.A. per conto proprio e delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. e Salerno Energia Distribuzione S.p.A., per importi risultati poi eccedenti rispetto al debito maturato dalle stesse nell'anno;
- crediti verso l'erario per ritenute subite;
- crediti Iva.

La tabella di seguito riportata evidenzia i crediti tributari per singola società consolidata:

Società	Importo
METANAUTO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	3.411
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A	27.365
SALERNO ENERGIA S.P.A.	52.530
SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.	0
SINERGIA S.U.R.L.	62
Totale	83.368

Le attività per imposte anticipate, pari ad Euro 1.202.283, sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. La fattispecie maggiormente significativa è rappresentata dalle quote di ammortamento non deducibili nell'esercizio ex art. 102 bis del TUIR. A norma del comma 2 del predetto articolo le quote di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione e trasporto del gas sono deducibili in misura non superiore alla quota ottenibile dividendo il costo dei beni per la durata delle rispettive vite utili così come determinate dalla delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas – delibera ARG 159/2008 - e riducendo il risultato così ottenuto del 20%.

La voce più significativa dei crediti verso altri riguarda il credito vantato dalla società capogruppo nei confronti del Ministero del Tesoro, pari a euro 2.743.291, per contributi in conto capitale ottenuti in base alla L. 784/80. Tali contributi sono stati riscontati facendo beneficiare l'esercizio solo della relativa quota di competenza economica, secondo l'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si evidenzia che tutti i crediti sono vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Altri	348.478
Totale	348.478

La voce più consistente è costituita dal risconto dei costi sostenuti da Salerno Energia Spa, Salerno Energia Vendite Spa e da Salerno Energia Distribuzione Spa per i progetti TEE realizzati, il cui rilascio è correlato al conseguimento dei ricavi relativi.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Passività

A) Patrimonio netto

Riserve

La voce più significativa iscritta tra le riserve è data dalle riserve statutarie della capogruppo così composte:

Riserve	Importo
Fondo riserva statutario	809.233
Fondo finanziamento sviluppo impianti	431.110
Fondo rinnovo impianti	3.249.035
Totale	4.489.378

Il bilancio contiene, inoltre, un fondo di riserva da conferimento riveniente dal bilancio della Capogruppo per conferimento di ramo d'azienda eseguito in precedenti esercizi a favore delle controllate Salerno Energia Vendite S.p.A. e Salerno Energia Distribuzione S.p.A. per complessivi Euro 1.847.075.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2010 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	23.130.961	404.403
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	203.820	(516.594)
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	779.697	779.697
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	69.135	76.273
 Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	 24.183.612	 743.778
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	1.535.575	417.372
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	25.719.187	1.161.150

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Euro (000)	Capit. Soc.	Riserv a legale	Riserv a statu.	Riserv a facol.	Altre riserve	Riserv a di cons.	Utili e perdite a nuovo	Risult. d'esercizio	PN Gruppo	Capital e e ris. di terzi	Utile di terzi	PN totale
Saldi esercizio 31.12.09	15.843	45	4.337	494	1.847	270	(5)	609	23.440	1.067	230	24.737
Destinazione utili		8	153	0	0	0	448	(609)	(0)	230	(230)	(0)
Distribuzione dividendi									0	(178)		(178)
Risultato d'esercizio								744	744		417	1.161
Totale	15.843	53	4.489	494	1.847	270	443	744	24.184	1.118	417	25.719

Fondi per rischi ed oneri – altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
F.do di trattamento di quiescenza e obblighi simili	368
Altri	50.000
Totale	50.368

La posta accoglie, principalmente, l'accantonamento effettuato a fronte delle controversie legali esistenti rinveniente dal bilancio di Salerno Energia Vendite SpA, nonché per il F.do di trattamento di quiescenza e obblighi simili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.960.419	1.924.847	35.572

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	1.924.847	272.576	237.004	1.960.419

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	11.805			11.805
Debiti verso banche	10.289.377	10.353.514		20.642.891
Debiti verso altri finanziatori	9.750			9.750
Acconti				
Debiti verso fornitori	12.548.794			12.548.794
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	175.036			175.036
Debiti verso controllanti	124.638			124.638
Debiti tributari	2.585.067			2.585.067
Debiti verso istituti di previdenza	233.353			233.353
Altri debiti	702.981	2.895.466		3.598.447
Totale	26.680.801	13.248.980		39.929.781

La voce "Debiti verso banche" che nel complessivo ammonta ad Euro 20.642.891 è comprensiva dei finanziamenti e dell'utilizzo di scoperto di conto corrente ed esprime l'effettivo debito per sorta capitale, interessi e oneri maturati ed esigibili, gravante sulle società del gruppo.

I debiti v/banche oltre 12 mesi si riferiscono principalmente al debito della capogruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS		328.458	6.053.850	6.382.307
Finanziamento Banca Carime		187.459	813.999	1.001.458

Finanziamento BNL	1.336.394	2.303.606	3.640.000
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	26.367	165.511	191.878
Finanziamento Banca Carime	87.182	486.578	573.760
Finanziamento MPS	123.043	529.971	653.014
Totale	10.289.377	10.353.515	20.642.891

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario € 7.000.000): questo finanziamento è riferito alla copertura finanziaria della quota a carico dell'azienda degli investimenti realizzati nell'ambito dei progetti di metanizzazione cofinanziati dalla Legge 784/80 e scade nel 2025;
- **Finanziamento Banca Carime** (importo originario € 1.500.000): è finalizzato al consolidamento dei debiti a breve e scade nel 2016;
- **Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro** (importo originario € 6.500.000): questo finanziamento contratto nel 2008 è collegato all'anticipazione su fatture concessa a Salerno Sistemi S.p.A.;
- **Mutui Cassa Depositi e Prestiti** (importo originario € 409.253) questi mutui sono stati accesi per finanziare gli investimenti per l'estensione della rete di Salerno e scadono nel 2016.
- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario Euro 1.420.128) questo mutuo, contratto, per la concessione del servizio di distribuzione gas metano nel comune di Montesarchio, a novembre 2003 da Salerno Energia Spa e conferito con il ramo d'azienda a novembre 2004 presenta un tasso variabile, pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 0,9%, e scadenza 31/12/2015.
- **Altri c/c:** gli importi relativi fanno fronte alle esigenze di circolante per la gestione delle attività d'impresa.

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 12.548.794, sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce comprende debiti per Ires e Irap al netto dei crediti d'imposta, delle ritenute subite e degli acconti versati, debiti per Iva, debiti per imposta di consumo metano e debiti verso l'erario per ritenute operate e non ancora versate alla data del 31/12/2010.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dei debiti tributari per singola società consolidata:

Società	Importo
METANAUTO SERVICE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	39.419
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A	36.011
SALERNO ENERGIA S.P.A.	426.710
SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.	2.065.641
SINERGIA S.U.R.L.	17.286

Totale

2.585.067

La voce degli altri debiti si compone di varie partite di entità minore, tra cui i debiti scadenti oltre l'esercizio successivo per depositi cauzionali passivi e i debiti verso il personale per emolumenti e ferie non godute, maturati e non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio.

Altri debiti entro l'esercizio

Debiti vs Amministratori o sindaci	20.323
Debiti vs il personale per ferie non godute, mensilità..	267.713
Altri debiti	414.945
Totale	702.981

Altri debiti oltre l'esercizio

Depositi cauzionali	2.895.466
Totale	2.895.466

L'importo relativo agli "Altri debiti" con scadenza oltre l'esercizio successivo, risulta interamente legata alle somme incassate dalla Salerno Energia Vendite S.p.A. a titolo di deposito cauzionale a fronte dei contratti di fornitura sottoscritti dai clienti finali.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'ammontare maggiormente significativo, pari a circa Euro 7.233.221, iscritto nel bilancio di Salerno Energia Spa, è riferibile al risconto dei contributi in conto capitale relativi alla legge 784/80 per le nuove metanizzazioni nel Mezzogiorno.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	4.300.000	4.351.415	-
	4.300.000	4.351.415	-

L'importo di Euro 4.300.000 si riferisce a garanzie rilasciate dalla capogruppo a favore di istituti di credito a fronte degli affidamenti bancari concessi alle società del gruppo.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite e prestazioni	42.104.127	41.576.993	527.134

Incrementi di imm. per lavori int	1.594.329	2.148.354	-554.025
Contributi in conto esercizio	0		0
Contributi in conto cap. (quota)	217.020	137.051	79.969
Altre	1.182.609	2.120.522	-937.913
Totale	45.098.085	45.982.920	-884.835

L'importo più significativo iscritto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni riguarda i ricavi di Salerno Energia Vendite S.p.A. che sono il risultato dell'attività di vendita di gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ai lavori di estensione e potenziamento degli impianti di distribuzione di proprietà delle società del gruppo effettuati con l'impiego di personale del gruppo stesso.

I contributi in conto capitale per complessivi Euro 217.020 sono relativi alla realizzazione di reti nei nuovi comuni.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile alla gestione del progetto Tep sui Kit idrici per la campagna 2008 e al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti.

Ricavi per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati interamente realizzati nei confronti di clienti italiani.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	22.622.881	25.501.947	(2.879.066)
<i>Per servizi</i>	10.056.455	9.732.684	323.771
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	389.236	680.132	(290.896)
Salari e stipendi	3.496.080	3.267.528	228.552
Oneri sociali	1.117.007	1.063.503	53.504
Trattamento di fine rapporto	279.214	245.261	33.953
Trattamento di quiescenza	9.972		
Altri costi	2.085	1.917	168
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	760.023	713.408	46.615
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.710.453	1.372.221	338.232
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	983.797	126.564	857.233
<i>Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merciprime,</i>	(23.587)	12.459	(36.046)
<i>Altri accantonamenti</i>		50.000	(50.000)
<i>Oneri diversi di gestione</i>	1.127.670	728.365	399.305
Totale costi della produzione	42.531.286	43.495.989	(974.675)

Il decremento dei costi è da attribuirsi, sostanzialmente per le materie prime alle economie determinatesi nel contratto di acquisto del gas all'ingrosso e al raggiungimento dell'obiettivo necessario per ottenere la premialità contrattuale per pagamenti regolari e per il godimento di beni di terzi al conferimento dell'immobile sede aziendale da parte dell'Ente proprietario avvenuto a fine 2009.

Inoltre, l'esercizio 2010 ha visto l'incremento del costo del personale per l'incremento dell'organico necessario per far fronte alle crescenti esigenze organizzative conseguenti alla crescita dimensionale.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Ammontare
Interessi bancari	303.333
Interessi finanziari	266.057
Totale	569.390

Gli interessi passivi bancari, sono relativi alle somme addebitate per l'utilizzo degli affidamenti dei conti correnti, nonché agli interessi pagati sui finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Ammontare
Rivalutazioni con metodo PN	79.341
Totale Rivalutazioni	79.341
Svalutazioni con metodo PN	(2.2810)
Totale Svalutazioni	(2.281)
Totale rettifiche di valore att. fin.	77.060

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, sono relative alle rivalutazioni e alle svalutazione derivanti dal consolidamento delle partecipazioni in collegate con il metodo del Patrimonio Netto.

Proventi e oneri straordinari

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	Ammontare
Varie	22.313
Totale Proventi	22.313
Varie	(39.147)
Totale Oneri	(39.147)
Totale Proventi e Oneri	(16.834)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.150.501	1.011.037	139.464

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	1.618.782	1.154.466	464.316
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(468.281)	(143.429)	(324.852)
IRES			
IRAP			
	1.150.501	1.011.037	139.464

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sono stati costituiti patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non sono stati accesi finanziamenti destinati a uno specifico affare

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società capogruppo ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 454285 del 12/09/2008
durata del contratto di leasing anni 5
bene utilizzato: macchine d'ufficio elettroniche
quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/10-31/12/10:
€ 2.460,23
costo del bene : € 13.500,00
Prezzo di riscatto: € 135,00
Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: € 135,00
Valore attuale delle rate di canone non scadute: € 7.749,49
onere finanziario attribuibile all'esercizio: € 814,89
tasso leasing nominale annuo iniziale: 9,0538

A) ATTIVITA' - contratti in corso	
a) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	6.750
b) fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	6.750
	6.750
c) beni acquistati nell'esercizio	0
d) beni riscattati nell'esercizio	0
e) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	3.375
f) rettifiche e riprese di valore su beni	0
g) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	3.375
h) Fondo ammortamento virtuale	10.125
Totale A)	3.375
B) VARIAZIONI	
Differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Sorno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	0
C) PASSIVITA'	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	10.862
di cui nell'esercizio successivo	2.476
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	8.386
di cui scadenti oltre 5 anni	0
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	2.477
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
C) debiti impliciti alla fine dell'esercizio	8.385
di cui nell'esercizio successivo	2.692
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	5.693
di cui scadenti oltre 5 anni	0
Sorno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	-5.010
E) effetto netto fiscale	-1.627
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	3.383
CONTO ECONOMICO	
Sorno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	3.295
(di cui oneri finanziari)	0
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	3.375
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	829
Rettifiche / riprese su beni leasing	0

Effetto sul risultato ante imposte	-909
Rilevazione effetto fiscale	-295
Effetto sul risultato dell'esercizio	-614
TASSO EFFETTIVO	1,40437841
ULTIMA RATA MATURATA	13
DATA INIZIO	01/01/2010
DATA FINE	31/12/2010
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO ES PRECEDENTE	7
NR RATE SCADENTI NELL'ESERCIZIO CORRENTE	6
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO ES SUCCESSIVO	19
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO 4' ES SUCCESSIVO	30
CALCOLO RATE MATURATE FINE ANNO 5' ES SUCCESSIVO	30
TASSO EFFETTIVO ANNUALIZZATO	8,43

Se la Società avesse utilizzato il metodo patrimoniale per contabilizzare i costi dei beni in locazione si sarebbe avuto un effetto negativo di € 614 sul patrimonio; utilizzando invece il metodo finanziario, l'effetto sul risultato di esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing è stato positivo per € 215.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Qualifica	Compenso
Amministratori	381.050
Collegio sindacale	141.386
Totale	504.756

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
di Salerno Energia SpA
dr. Fernando Argentino**